

Fondazione Cutgana

## Città della Scienza, al via le prime iniziative

*Apri i battenti, con una lezione del prof. Antonino Zichichi, il nuovo Science Center di via Simeto*

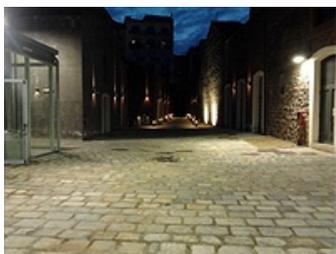
11 aprile 2012

Apri i battenti la Città della Scienza di Catania, il nuovo "Science Centre" dell'Università di Catania che sarà gestito dalla Fondazione Cutgana, per decisione degli organi di governo dell'Ateneo. Il complesso è stato realizzato ristrutturando una raffineria di zolfo nella vecchia zona industriale di Catania nelle vicinanze della stazione ferroviaria. Il sito copre una superficie di 2.700 metri quadrati e si sviluppa tra la via Simeto e la via Scuto Costarelli (ad angolo con viale Libertà) con un megacorridoio interno.



La struttura - che è stata presentata questa mattina in conferenza stampa - prevede un lungo percorso espositivo di 500 metri suddiviso in due piani: una rampa a spirale che prepara alla visita mediante una carrellata di pannelli, immagini ed informazioni che introducono in forma accattivante i fenomeni naturali e la loro evoluzione; in una parte del piano terra (2000 metri quadrati) sono presenti exhibits (giochi interattivi, modelli meccanici, robot, installazioni, video art, animazioni luminose, l'albero della vita) ed i laboratori attrezzati in cui i giovani possono sperimentare con le loro mani.

L'idea guida della Città della Scienza a livello architettonico e concettuale è di legare la tecnologia, la scienza e la formazione delle generazioni future al motore della globalizzazione e della modernità creando un collegamento con la città reale di Catania tramite anche incontri tematici (Scienza, Arte, Tecnologia e Ambiente) in modo continuativo con personalità di alto profilo affiancati da esperti del nostro territorio. All'interno dell'edificio è stato inoltre realizzato un auditorium di 160 posti all'interno e di 300 posti all'esterno entrambi con schermi collegati in simultanea.



"La Fondazione Cutgana - ha spiegato Messina -, gestirà l'intera struttura della Città della Scienza, organizzandone una fruizione giornaliera da parte dei visitatori, e provvederà in tempi brevi all'apertura ufficiale dell'intero complesso per sviluppare diverse idee progettuali. Tra le prime iniziative in programma le mostre itineranti sul "Pianeta degli insetti" e "La Natura nell'arte filatelica". Domani, intanto, inaugureremo l'auditorium con la lectio magistralis del professore Zichichi sul tema "Scienza, Tecnica e Cultura nel III Millennio: un Progetto per l'Uomo".

La Città della Scienza sarà infatti lo scenario privilegiato di un ciclo di incontri su argomenti di carattere scientifico, culturale e di attualità intitolato "Cutgana Talk".

Il direttore del periodico Cutgana Bollettino, Piero Maenza, ha spiegato che "interverranno scienziati, siciliani e non, ed esponenti del mondo della cultura o dell'informazione, con lectio magistralis o dibattiti e interviste, su argomenti di straordinario interesse scientifico o sociale".

Il primo prestigioso appuntamento è con il prof. Antonino Zichichi. Seguirà il prof. Stefano Gresta, neo-presidente dell'INGV, il prossimo 27 aprile.

Il "Bollettino" affiancherà tutte le iniziative che la Fondazione Cutgana si accinge ad intraprendere per rilanciare la Città della Scienza. "Ambiente, Natura e Scienza: sono le tre tematiche - ha aggiunto Maenza - che il periodico vuole affrontare con la prospettiva di promuoverne e diffonderne la conoscenza. E si propone di farlo chiamando a dare il proprio contributo le intelligenze e le professionalità che in questi campi rappresentano delle eccellenze, all'interno dell'Università di Catania, ma non solo. Ampio spazio sarà riservato ai professionisti che, all'interno delle istituzioni o in società ed associazioni private, operano in difesa della natura e dell'ambiente. Similmente, ai giovani universitari e studenti di talento che nelle competizioni internazionali si affermano. Il "Cutgana Bollettino" non trascurerà il mondo dell'Arte siciliano, dalla letteratura alla pittura, dalla musica al teatro".



Il "Cutgana Bollettino" sarà on line e, soprattutto in occasione dei grandi eventi organizzati dalla Fondazione, disponibile anche in versione cartacea.